

Tre parrocchie si uniscono: nasce la Comunità Pastorale

Pubblicato: Lunedì 16 Luglio 2007

Tre parrocchie che si uniscono in una unica Comunità Pastorale. E' quel che accade a Gallarate, dove le tre parrocchie di S. Maria Assunta (centro città), S. Paolo Apostolo (Sciarè) e Madonna della Speranza (Ronchi) si uniscono per **dar vita ad un'unica comunità pastorale**, che dal patrono cittadino, San Cristoforo, prenderà il nome. E se si considera che le parrocchie più recenti della città sono state istituite negli anni sessanta, la notizia mostra davvero quanto cambi il ruolo e la presenza del cattolicesimo nel nostro territorio e nel nostro Paese.

L'annuncio ufficiale è stato dato dal vicario dell'arcivescovo di Milano, monsignor Luigi Stucchi, sabato pomeriggio, nel corso della celebrazione serale nella Basilica di S. Maria Assunta. La data definitiva è il 1° settembre: in quel giorno "verrà costituita, con decreto dell'Arcivescovo, la Comunità Pastorale, con un unico responsabile, che sarà parroco e legale rappresentante delle tre parrocchie" come si legge nella comunicazione data ai fedeli. **Parroco unico sarà don Franco Carnevali** (attualmente guida di S. Maria Assunta), mentre gli altri due parroci (**don Alberto Dell'Orto e don Elvio Banfi**) resteranno rispettivamente come **vicario** e come **sacerdote** residente; in totale **i sacerdoti saranno 9, di cui 3 residenti** (vale a dire "in pensione"). Dal punto di vista legale nessuna delle parrocchie esistenti scomparirà, ma i cambiamenti saranno significativi: oltre all'unico parroco, ci saranno un Direttivo che riunirà i sacerdoti, un unico Consiglio Pastorale (organo consultivo, eletto da tutti i fedeli che partecipano alla vita della comunità) e un unico Consiglio Affari Economici (organo amministrativo, indicato dal Consiglio Pastorale), mentre molti momenti di vita della comunità saranno, appunto, *comuni*. E' prevista inoltre **una ancor più stretta collaborazione anche con il centro religioso, filosofico e culturale dei padri Gesuiti dell'Aloisianum**, inserito nel territorio della Comunità.

La creazione della comunità è in realtà un **momento di approdo del percorso di unità pastorale che le tre parrocchie hanno intrapreso** già da un paio di anni e che è passato dalla creazione di momenti e percorsi comuni (dalla Caritas alla pastorale giovanile, ai momenti dedicati alla missionarietà) e da un confronto significativo per armonizzare tra loro i percorsi pastorali dedicati alle diverse età e realtà. Se da un alto, infatti, non ci si nasconde che la mancanza di sacerdoti è stata la "molla" che ha dato il via alla sperimentazione delle comunità pastorali, la scelta di unirsi in Comunità Pastorale risponde anche all'**esigenza di ripensare la presenza cristiana in una società molto cambiata e con esigenze nuove**, in cui i praticanti sono ormai una minoranza e gli oratori non sono più l'unico luogo di aggregazione per i ragazzi, ma in cui si è affacciata, tanto per fare un esempio, una componente totalmente nuova come quella degli stranieri (cattolici, ma anche ortodossi).

La Comunità Pastorale di Gallarate è una delle prime nate in provincia di Varese e si assume l'onere di indicare il futuro della presenza locale della Chiesa: il ciclo della parrocchia come circoscrizione ecclesiastica di base, per certi versi, sembra volgere al termine, dopo cinque secoli dal concilio di Trento. A Gallarate, ad esempio, tutte le parrocchie sono coinvolte in percorsi di Unità Pastorale, che potranno maturare, in tempi diversi, nella creazione di nuove Comunità.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it